

LEGA ITALIANA PER IL RICONOSCIMENTO
DELL'OBIEZIONE DI COSCIENZA

Segretariato Nazionale

Roma, li 29 Dicembre '69

Cari amici,

Il 17 dicembre 1969, nella sala del circolo "L'incontro - Settegiorni", in via della Colonna Antonina-52, in Roma, si è tenuta l'assemblea della Lega per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza.

La partecipazione degli aderenti è stata notevolmente ridotta da cause estranee alla loro volontà: lo sciopero ferroviario, prima di tutto; l'epidemia di influenza; qualche intralcio postale.

Si è così subito deciso, all'apertura dell'assemblea, di convocarne un'altra, che si svolgerà nel giro di due giorni, sabato 31 gennaio e domenica 1 febbraio 1970, per consentire una partecipazione pressoché totale di aderenti, uomini politici e tutti coloro che sono interessati ad una risoluzione del problema dell'obiezione di coscienza. Posto che la località della prossima assemblea sarà Roma, in un comunicato successivo Vi informeremo della sede prescelta.

Nel corso dell'assemblea del del 17 dicembre u.s., cui hanno comunque partecipato aderenti di molte parti d'Italia, sono state anche prese alcune decisioni di cui Vi informiamo.

- 1) La Segreteria della Lega, che aveva incontrato notevoli difficoltà di funzionamento, è stata ampliata a comprendere sei persone, che sono state così designate: sen. Luigi Anderlini, Marco Marchioni (del Servizio Civile Internazionale), Augusto Milana (del Movimento Cristiano per la Pace), Antonio Riva (del Comitato Pacifista Bergamasco), Fausto Spegni (di "Settegiorni") e la Signora Hedi Vaccaro (del Movimento Internazionale per la Riconciliazione).
- 2) La Lega, fino al 31-1-1970, usufruirà, come sede provvisoria, di quella del Servizio Civile Internazionale, in via Tacito-50, 00193 Roma.
- 3) Il 31 dicembre 1969, organizzate da vari gruppi, si svolgeranno a Peschiera, davanti al carcere militare, due manifestazioni perché venga riconosciuta l'obiezione di coscienza e di solidarietà con gli obiettori colà detenuti. La Lega, constatata l'identità delle richieste con il proprio motivo di esistenza, appoggia entusiasta la manifestazione ed invita i propri aderenti a parteciparvi. Informazioni possono essere richieste ad Antonio Riva, presso il Comitato Pacifista Bergamasco, via S. Francesco d'Assisi, 8/A, Bergamo, telefono 035/210074.
Coloro i quali non potessero prendervi parte, ma ritengano doverosa una partecipazione morale, possono inviare il proprio nome in segno di adesione alla Segreteria della Lega, all'indirizzo su specificato al punto 2) o presso gli indirizzi personali dei componenti della Segreteria, già conosciuti.
- 4) La Lega informerà i propri aderenti delle iniziative prese da gruppi o singole persone che, pur non essendo perfettamente pertinenti, *now*

- ciononostante vicine per il contenuto al problema per cui essa si è costituita.
- 5) In occasione della prossima assemblea del 31 gennaio 1970, verranno invitati a partecipare anche, in maniera particolare, i membri del Comitato Difesa del Senato al cui esame sono ora due disegni di legge per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza. Con la convocazione di quell'assemblea verranno allegati anche alcune proposte di modifica della dichiarazione programmatica presentata nell'assemblea del 17 dicembre 1969 su cui dovrà essere presa una decisione.
 - 6) In occasione dell'assemblea del 31 gennaio, verrà inviata a tutti i membri del Parlamento una lettera preparata da alcune personalità aderenti alla Lega in cui si insisterà per una sollecita risoluzione del problema e per un impegno preciso ed attivo da parte dei parlamentari simpatizzanti.
 - 7) Una commissione ristretta di aderenti alla Lega presenterà ai Presidenti delle due Camere i motivi dell'urgenza per una vera risoluzione del problema dell'obiezione di coscienza.

E' stato anche fatto presente, durante l'ultima assemblea, lo stato attuale di insufficienza economica della Lega. Solo con una completa indipendenza economica sarà possibile affrontare seriamente la lunga battaglia che tutti noi abbiamo deciso di combattere.

Con i migliori saluti ed auguri per le Feste.

La Segreteria
della Lega per il Riconoscimento dell'Obiezione di Coscienza